



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via Giorgione 3 – 42121 Reggio Emilia – Tel 0522/439933

ordineveterinaridireggio@virgilio.it

ordinevet.re@pec.fnovi.it

www.ordineveterinari.re.it

Reggio Emilia, 1° marzo 2016
Circolare n. 4/2016
Prot. n. 99/2016

Ai Medici Veterinari
iscritti all'Albo della
Provincia di Reggio Emilia

Oggetto: Interventi assistiti con gli animali.

Care Colleghe e Cari Colleghi,

la presente è per ricordarvi che in data 24/03/2015 è stato pubblicato l'accordo Stato Regioni che regola la cosiddetta Pet Therapy.

In particolare l'oggetto del documento viene così riportato:

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)". *Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Il presente Accordo ha l'obiettivo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli Interventi Assistiti con gli Animali – IAA, al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere dell'animale.

Fanno parte integrante del presente Accordo le Linee Guida nazionali che, entrando nel merito degli argomenti, ne definiscono i parametri, le condizioni ed i requisiti per poter svolgere tali attività.

Gli I.A.A. hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e comprendono tre ambiti di intervento:

1. Terapie Assistite con gli Animali (T.A.A.)
2. Educazione Assistita con gli Animali (E.A.A.)
3. Attività Assistite con gli Animali (A.A.A.)

La Regione Emilia Romagna con due ulteriori Delibere:

1. Delibera n. 290/13 del 30/12/2013 "Approvazione delle Linee Guida sugli interventi assistiti con gli animali (IAA) in attuazione della LR n. 5/2005 così come modificata dalla LR n. 3/2013"

2. Delibera n. 246/2013 del 23/12/2013 “Approvazione della disciplina per l’accesso di animali d’affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato”

è ulteriormente intervenuta per regolamentare la materia, per cui sono già due anni che chi opera in questo settore deve attenersi a quanto previsto dal nuovo assetto normativo.

Al fine di dare maggiore chiarezza si sintetizzano i concetti più importanti della normativa entrata in vigore. Le Linee Guida definite dal quadro normativo così definiscono i vari ambiti di intervento e i requisiti richieste alle figure professionali che vi afferiscono.

Terapia Assistita con gli Animali (T.A.A.): intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L’intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica.

Educazione Assistita con gli Animali (E.A.A.): intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone in difficoltà.

Attività Assistita con gli animali (A.A.A.): intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale;

La corretta applicazione degli I.A.A. richiede il coinvolgimento di una equipe multidisciplinare, cioè gruppo di lavoro composto, a seconda del tipo di intervento, da diverse figure professionali sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità che concorrono alla realizzazione degli interventi lavorando in stretta collaborazione;

Nell’ambito di un progetto di I.A.A., perché sia riconosciuto come tale, debbono essere coinvolte le seguenti figure professionali:

Per tutte le I.A.A.

1. Medico Veterinario Esperto in I.A.A.
 2. Coadiutore dell’animale con comprovata esperienza nella gestione degli animali utilizzati
- Per la T.A.A.

1. Responsabile del progetto che deve essere un Medico o Psicologo- Psicoterapeuta
2. Referente di intervento: una figura professionale dell’Area sanitaria

Per le E.A.A.

1. Responsabile del progetto: Psicologo-Psicoterapeuta, Pedagogista o Educatore Professionale
2. Referente di intervento: Diploma di Laurea triennale dell’Area sanitaria Psicologica o educativa o personale con comprovata esperienza

Per le A.A.A.

1. Operatori con esperienza e competenza in relazione agli obiettivi

Si vede quindi che, per le prime due aree di intervento, l’equipe deve essere formata da almeno 4 persone. Inoltre tutti i componenti dell’Equipe debbono avere una specifica formazione e l’attestazione di idoneità relativa agli I.A.A.

La formazione, che prevede un percorso che comprende un livello propedeutico, uno di base, uno avanzato, è erogata dal Centro di Referenza Nazionale per gli I.A.A., dall’Istituto Superiore di Sanità e dagli Enti, pubblici o privati, accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Gli interventi di IAA possono essere realizzati in Centri specializzati, strutture, pubbliche o private, che rispondano ai requisiti stabiliti dalle linee guida; ma anche in Centri non specializzati.

I Centri specializzati e le strutture che erogano T.A.A. e E.A.A. con animali residenziali, debbono essere in possesso di nulla osta rilasciato dalle Autorità Sanitarie Territorialmente Competenti in conformità alla normativa vigente e sulla base dei requisiti stabiliti dalle linee guida;

Le figure professionali e gli operatori che erogano I.A.A. presso strutture non riconosciute e quindi senza nulla osta dalle Autorità sanitarie debbono essere registrati presso l'Azienda Sanitaria territorialmente competente.

Ciò avverrà naturalmente se detti operatori sono in possesso dei requisiti richiesti dalle linee guida.

Gli animali impiegati negli I.A.A., debbono appartenere solo a specie domestiche in grado di instaurare relazioni sociali con l'uomo. Gli animali maggiormente impiegati sono: cane, cavallo, asino, gatto, coniglio. I progetti che prevedono l'utilizzo di altre specie debbono essere valutati dal Centro di Referenza Nazionale per le I.A.A. sentito il Ministero della Salute.

Tutti gli animali utilizzati debbono essere appositamente preparati e sottoposti a valutazione sanitaria e comportamentale conformemente alle Linee Guida.

Vista la complessità del nuovo quadro normativo si invitano pertanto tutti i Colleghi che dovessero essere coinvolti in progetti o attività di I.A.A. a iniziare il percorso di regolarizzazione ed invitare le strutture presso le quali lavorano o dovessero essere contattati a fare altrettanto.

Eventuali attività già in essere o in fase di progetto che non soddisfano i requisiti richiesti non possono essere considerati I.A.A. nè possono essere definite o pubblicizzate come tali.

E' nell'interesse di tutti gli operatori del settore che gli interventi assistiti con gli animali, debbano essere improntati su rigorosi criteri scientifici con valorizzazione del ruolo dei professionisti coinvolti ed è questo anche il fine dichiarato della normativa.

Viste le molteplici novità chi volesse chiarimenti in merito può contattare sia lo Scrivente presso l'Ordine Professionale ma in particolare il Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria della Az.Usl di Reggio Emilia che ha individuato un referente nel Dott. Claudio Lelli.

Le norme verranno pubblicate in una apposita sezione del Sito Internet dell'Ordine.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Micagni